

# Dobbiamo difendere la purezza della fede, la mancata comprensione di Dio porta al peccato

[Orthochristian.com](https://www.orthochristian.com), 29 maggio 2023



*foto: news.church.ua*

Nell'omelia della domenica dei Padri del primo Concilio ecumenico, sua Beatitudine il metropolita Onufrij di Kiev e di tutta l'Ucraina ha spiegato perché è importante mantenere una corretta comprensione di Dio e la purezza della fede ortodossa.

Gli esseri umani peccano per due ragioni: la debolezza e una concezione errata di Dio. Così ha predicato sua Beatitudine, come riferisce il Dipartimento per l'informazione e l'educazione della Chiesa ortodossa ucraina.

"La santa Chiesa oggi ricorda i santi Padri del primo Concilio ecumenico, che hanno difeso la purezza della santa fede ortodossa, l'integrità della fede", ha detto il metropolita. "La fede è una guida al Cielo, alla salvezza. Se la guida fornisce istruzioni errate, chi la segue non

raggiungerà mai il suo obiettivo. Pertanto, i santi Padri hanno cercato di mantenere questa guida pura e incontaminata.

I santi Padri del primo Concilio ecumenico, e di tutti i concili, hanno operato nella difesa della purezza della fede, ha sottolineato il primate ucraino, per proteggere i credenti da quei peccati che si commettono per ignoranza derivante da una mancata comprensione di Dio.

La Chiesa continua a pregare i santi del primo Concilio, implorando le loro intercessioni presso Dio affinché ci conceda saggezza, forza e coraggio per proteggere la purezza della fede.

I sette Concili ecumenici "riflettono la purezza della santa fede ortodossa", ha detto il metropolita Onufrij, che desidera anche che tutti cerchino di conoscere Dio e la loro fede a un livello profondo, e di sapere cosa Dio vuole dall'uomo:

Questo è molto importante per noi da sapere. Se lo capiamo, molti degli ostacoli che incontriamo nella vita passeranno senza dolore. Ogni persona è stata creata per la salvezza, la sua anima vuole stare con Dio e vuole essere salvata. Se viviamo in questo modo e lavoriamo in questo modo, allora abbiamo una grande speranza che quando finiremo la nostra vita terrena, ereditaremo il regno per il quale Dio ha creato l'uomo, che Dio ha restituito all'uomo dopo la sua risurrezione, il regno che è chiamato il regno dei cieli, in Cristo Gesù, nostro Signore.